
Fertility day: Forum associazioni familiari, “mettere le donne in condizioni di fare figli e lavorare”

“Il Fertility day sia occasione per rilanciare le politiche della natalità ad ampio raggio. Bene una giornata dedicata al connubio salute e maternità, ma le donne devono anche essere messe nelle condizioni di fare figli e lavorare e non obbligate a dover scegliere l’uno o l’altro”. È quanto dichiarano in una nota congiunta le vice presidenti nazionali del Forum delle associazioni familiari, Emma Ciccarelli e Cristina Riccardi, in occasione della prima Giornata nazionale dedicata all’informazione e formazione sulla fertilità umana, che ricorre oggi. “Si sente sempre più spesso parlare di tecniche come il social freezing per conservare gli ovociti, che più che progresso della scienza ci sembrano una sconfitta per le donne, perché non si possono illudere le donne che la maternità sia rinviabile e vivibile in tutte le età della vita nello stesso modo, né tanto meno ridurre il tema della fertilità a una questione commerciale”, prosegue la nota. “In un Paese come il nostro, in cui non si fanno più figli, per combattere la denatalità occorrono politiche familiari che diano fiducia alle giovani famiglie. Avere un figlio non può essere causa di povertà, né della perdita del lavoro come è successo a molte donne, né motivo di rinuncia ad una carriera professionale appagante. Urgono serie politiche di conciliazione famiglia-lavoro e occorre inoltre incentivare le aziende perché applichino una gestione delle risorse in grado di valorizzare la genitorialità”, concludono Ciccarelli e Riccardi.

M. Chiara Biagioni